

Carlo Sangalli: "È l'ora della ripartenza"

Il Presidente di Confcommercio sottolinea la straordinaria capacità di reazione delle imprese italiane

Mercoledì 7 giugno scorso si è svolta, all'Auditorium Conciliazione a Roma, l'Assemblea Generale di Confcommercio-Imprese per l'Italia. La giornata è iniziata con il messaggio del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ed è poi proseguita con la relazione del presidente Carlo Sangalli. I lavori si sono conclusi con l'intervento del ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso.

Sono diversi i ministri che erano presenti all'Assemblea, oltre a Urso: Anna Maria Bernini (Università e ricerca), Luca Ciriani (Rapporti con il Parlamento), Daniela Garnerò Santanchè (Turismo), Giuseppe Valditara (Istruzione), Paolo Zangrillo (Pubblica amministrazione). In sala anche il presidente del Senato Ignazio La Russa, il presidente del Cnel Renato Brunetta, il presidente di Arera Stefano Besseghini, il direttore dell'Agenzia delle Entrate Ernesto Maria Ruffini, il presidente dell'Abi Antonio Patuelli, l'amministratore delegato di Enit Ivana Jelinic.

Nel messaggio introduttivo all'Assemblea, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha dichiarato che "Il commercio, il turismo, i servizi, i trasporti sono comparti che contribuiscono significativamente alla realizzazione di uno sviluppo equilibrato, sostenibile e inclusivo a vantaggio di una società più coesa e delle generazioni presenti e future". Poi ha sottolineato l'importanza della "cooperazione tra gli attori della nostra economia" come base "rilevante" per la ripresa economica. "La sinergia tra imprese, istituzioni nazionali ed europee ha saputo contrastare gli effetti recessivi causati dalla pandemia sanitaria e le conseguenze dell'aggressione della Federazione Russa ai danni dell'Ucraina", ha aggiunto. In un passaggio del suo messaggio ha menzionato i "drammatici eventi alluvionali" che hanno messo in ginocchio "l'Emilia-Romagna e i territori della Toscana e delle Marche", mettendo "nuovamente in luce quanto sia prezioso il contributo di ogni componente del sistema

economico e istituzionale per il rilancio delle aree che versano in condizioni di difficoltà". La collaborazione, ha concluso, è "resa ancor più efficace con l'utilizzo delle risorse" del Pnrr, "per dar vita a uno sviluppo solido e omogeneo nel territorio nazionale".

Confermando il sostegno di Confcommercio alle popolazioni ed alle



imprese colpite dall'alluvione, il Presidente Sangalli ha presentato i dati dell'Ufficio Studi di Confcommercio dai quali emerge che nel 2023 ci sarà una crescita dell'1,2% per il Pil a livello nazionale, mentre nel Mezzogiorno è previsto un aumento di quasi tre volte inferiore rispetto al Nord (+0,5% contro +1,4%).

In questo scenario spiccano i buoni risultati dell'economia italiana che, ha sottolineato Sangalli, "ha recuperato i livelli pre-pandemici, facendo meglio delle altre maggiori economie europee, e addirittura degli Stati Uniti", anche se resta il problema dei consumi che rallentano "a causa di un'inflazione che continua a mordere". "Abbiamo mostrato – ha sottolineato il presidente di Confcommercio – una straordinaria capacità di adattamento e di reazione, da parte di imprese, lavoro e reti di sicurezza sociale", risultato della "collaborazione tra buone politiche pubbliche e iniziativa privata". Una collaborazione che ha funzionato anche sul

versante della crescita dell'occupazione, peraltro merito per tre quarti, negli ultimi due anni, delle imprese del terziario di mercato. Che tuttavia "sta vivendo una persistente carenza di personale, con il concreto rischio che la domanda non possa essere soddisfatta, soprattutto per la mancanza di competenze".

Sui contratti il presidente di Confcommercio ha scandito che "la detassazione degli aumenti sarebbe certo utile per il buon esito delle trattative in corso" ribadendo poi che "la dinamica dei salari va sempre considerata nel quadro di un comune impegno per la produttività e la crescita". Parlando della situazione economica in generale, Sangalli ha sollecitato interventi urgenti su varie tematiche: caro-prezzi dell'energia ("servono adeguati crediti d'imposta e la riforma strutturale degli oneri generali di sistema"); filiera del recupero e del riciclo ("ancora oggi una criticità in molte regioni del Paese"); incentivi edilizi ("occorre conciliare efficienza energetica e antisismica con la spinta alla crescita e con la sostenibilità della finanza pubblica, ma non si può dimenticare che tante nostre imprese della filiera dell'edilizia si trovano ancora ad affrontare i crediti incagliati"); credito ("è necessario intervenire sulle garanzie, ma occorre integrare gli interventi, sia di livello europeo, che quelli dei consorzi fidi); moneta elettronica ("siamo da sempre a favore, ma bisogna abbassare i costi del Pos"). Il vasto tema del fisco, poi, Confcommercio "condivide l'ambizione del disegno di legge delega di una riforma complessiva del nostro sistema fiscale perché non è più tempo di 'manutenzioni ordinarie'" e quindi "occorre proseguire il confronto strutturato con le parti sociali". Nello specifico, ci sono comunque aspetti sui quali intervenire: dalla web tax ("non capiamo perché un piccolo commerciante debba pagare le tasse, tutte e subito, mentre questo non succede per le grandi piattaforme globali") alla possibile introduzione della cedolare secca anche per le locazioni commerciali ("Bene, ma

a



CONFCOMMERCIO

IMPRESSE PER L'ITALIA

vogliamo essere chiari: se si riduce il costo per i proprietari vanno anche tagliati i costi degli affitti"). Bene anche il percorso di graduale superamento dell'Irap, "ma occorre un adeguato approfondimento, perché c'è il rischio che a pagare siano le imprese più dinamiche ed efficienti", e bene anche la razionalizzazione dell'Iva, "ma non dovrà mai tradursi in un incremento della tassazione indiretta su beni e servizi".

Da ultimo il tema dei tributi regionali: "da parte nostra siamo da sempre a favore delle autonomie: locali, funzionali e sociali, ma il cammino dell'autonomia differenziata richiede un ampio dibattito e va risolto il nodo dei livelli essenziali delle prestazioni, degli strumenti perequativi, delle coperture finanziarie". Infine, la "questione urbana". Secondo

il presidente di Confcommercio "vanno tenute insieme rigenerazione urbana dell'ambiente costruito e degli spazi pubblici con la rivitalizzazione dei servizi di prossimità e con la valorizzazione del modello italiano di pluralismo distributivo". "Il nostro impegno e la nostra responsabilità restano quelli di curare, risanare, ricostruire, mettendo al centro le persone. E Confcommercio ha le persone al centro, che anche nelle stagioni più complicate, costruiscono la speranza e il nostro futuro", ha concluso il presidente confederale. A chiudere l'Assemblea è stato l'intervento del ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso, che ha sottolineato come le "tematiche" poste da Confcommercio siano "esattamente" quelle che il governo ha messo in cima alle sue priorità: per il ministro

tra l'esecutivo e le imprese "si è creata una sintonia perfetta". Quello a cui punta il governo, ha continuato, è "trasformare l'Italia nel paese del fare, nel paese più competitivo dell'economia occidentale".

Urso ha, quindi, voluto rivendicare i risultati "incoraggianti" del suo esecutivo. "Ancora prima che giungessimo al governo - ha detto - le previsioni per l'Italia erano estremamente negative: con il governo Meloni, si diceva, l'Italia sarebbe stata isolata e gli investitori sarebbero fuggiti, la borsa crollata e lo spread cresciuto". Invece, forte anche delle stime Ocse in rialzo per il futuro dell'economia italiana, "è accaduto esattamente il contrario: l'Italia non è stata isolata ma è un faro nel G7, nell'Ue e degli organismi internazionali. I dati ci dicono che gli investimenti sono in aumento: ogni giorno ricevo delegazioni di imprenditori". Il ministro ha messo anche in luce come il nostro Paese stia crescendo "più della media dell'Eurozona, dell'Ocse, di Francia e Giappone, il doppio degli Stati Uniti e più della Germania che purtroppo è in recessione". •